

OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti riguardante il conto generale della gestione 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PROF. LUCA BARTOCCI

DOTT. ISACCO BECATTINI

DOTT. ALESSIO CECCHETTI

Opere Pie Riunite di Perugia

Collegio dei revisori dei conti

Verbale del 20.02.2017

RELAZIONE AL CONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2015

Il Collegio di revisione dei conti nella riunione in data 20.02.2017 dopo aver:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016
- rilevato che nel suo operato l'Ente si è uniformato allo statuto

e visti i seguenti provvedimenti normativi:

- D.Lgs. n. 207/2001,
- D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni,
- L.R. Umbria n. 25/2014,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare del conto generale della gestione relativo all'anno finanziario 2016 e

delibera

di approvare la propria relazione avente ad oggetto il suddetto conto generale, relazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perugia, 20 febbraio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Luca Bartocci

Isacco Becattini

Alessio Cecchetti

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
riguardante il Conto generale della gestione 2015
delle Opere Pie Riunite di Perugia***

INTRODUZIONE

I sottoscritti Luca Bartocci, Isacco Becattini, Alessio Cecchetti, in qualità revisori contabili delle Opere Pie Riunite di Perugia, nominati con delibera n. 49 dell'organo consiliare del 22.12.2015, ricevuta in data 23.01.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2016, corredato dall'apposita relazione redatta dall'organo consiliare,

VISTO:

- ◆ Il D.Lgs. n. 207/2001,
- ◆ il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modificazioni,
- ◆ in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d) del suddetto T.U.E.L.,
- ◆ la L.R. Umbria n. 25/2014,

DATO ATTO CHE:

- ◆ l'Ente nell'anno 2016 ha continuato ad adottare un sistema di contabilità basato sulla contabilità di competenza finanziaria, prevedendo in sede di rendicontazione la derivazione di dati economico-patrimoniali per la costruzione di un conto economico semplificato,

TENUTO CONTO CHE:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di vigilanza sono state svolte dal Collegio precedentemente nominato, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali appositamente redatti nel corso dell'anno 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, chiedendo nel caso dei fornitori, conferme esterne;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 82 reversali e n. 181 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.P.A., reso entro i termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| | In conto | | Totale |
|---|-----------------|-------------------|--------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | -225.315,00 |
| Riscossioni | 30.233,05 | 399.565,54 | 429.798,59 |
| Pagamenti | 75.533,40 | 249.585,06 | 325.118,46 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | -120.634,87 |

L'attività di riscossione delle entrate si è svolta nell'anno con risultati sensibilmente superiori ai pagamenti effettuati per le spese, sia in conto competenza che in conto residui, producendo un notevole miglioramento del fondo finale di cassa.

b) Risultato della gestione di competenza

In termini di competenza finanziaria il risultato della gestione è positivo, come messo in evidenza dalla seguente tabella:

| | | |
|------------------------------------|-----|------------------|
| Accertamenti | (+) | 411.852,16 |
| Impegni | (-) | 350.784,41 |
| Totale avanzo di competenza | | 61.067,75 |

così dettagliato:

| | | |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Riscossioni | (+) | 399.565,54 |
| Pagamenti | (-) | 249.585,06 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 149.980,48 |
| Residui attivi | (+) | 12.286,62 |
| Residui passivi | (-) | 101.199,35 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | -88.912,73 |
| Totale disavanzo di competenza | <i>[A] - [B]</i> | 61.067,75 |

L'avanzo complessivo, pari a € 61.067,75, considera tutti gli accertamenti e gli impegni effettuati nel corso dell'anno. Il risultato, ancora più significativo se confrontato con il disavanzo di quasi € 185.000 dell'anno precedente, mette in luce gli effetti delle politiche di risanamento avviate da alcuni anni e può essere considerato il primo risultato "normalizzato", essendo ormai assorbiti gli effetti di talune scelte operate dagli amministratori per riportare in condizioni di equilibrio l'Ente e favorire il recupero della propria originaria missione di ordine socio-assistenziale (in particolare, si pensi agli effetti della dismissione dell'azienda agraria e della susseguente cessazione dei rapporti di lavoro dipendente).

La tabella evidenzia anche un non trascurabile ammontare di residui passivi di nuova formazione, in confronto al dato molto più contenuto dei residui attivi. Si è comunque riscontrato che tale dato è sostanzialmente dovuto a impegni assunti nella parte finale dell'esercizio e ancora da regolare monetariamente al momento della chiusura dell'anno finanziario. In particolare, per circa € 19.500 si tratta di spese generali di funzionamento, per € 20.000 dello stanziamento per le borse di studio messe a bando per giovani in stato di

necessità e alla ricerca di un posto di lavoro, e per circa € 17.000 di ritenute operate su compensi liquidati ne mese di dicembre e da versare nel mese successivo. A queste operazioni pendenti va aggiunta la parte di debito ancora da corrispondere all'Erario sulla base della rateizzazione della cartella esattoriale ricevuta da Equitalia nel corso del 2016.

c) Equilibrio di parte corrente della gestione di competenza

Focalizzando l'attenzione sulla gestione corrente, si hanno i seguenti dati:

| | | |
|---------------------------------|---|------------------|
| Entrate correnti | + | 368.543,31 |
| Spese correnti | - | 274.006,17 |
| Spese per rimborso prestiti | - | 41.644,39 |
| Totale gestione corrente | | 52.892,75 |

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia un risultato positivo della parte corrente della gestione pari a € 52.892,75.

d) Risultato di amministrazione

Nel calcolo del risultato di amministrazione occorre anche considerare il fondo cassa iniziale e i residui attivi e passivi ereditati dalle gestioni pregresse. Il risultato complessivo dell'esercizio presenta un disavanzo di € 356.717,70, documentato come segue:

| | In conto | | Totale |
|--|--|------------|--------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | -225.315,00 |
| RISCOSSIONI | 30.233,05 | 399.565,54 | 429.798,59 |
| PAGAMENTI | 75.533,40 | 249.585,06 | 325.118,46 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | -120.634,87 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | — |
| <i>Differenza</i> | | | -120.634,87 |
| RESIDUI ATTIVI | 6.234,11 | 12.286,62 | 18.520,73 |
| RESIDUI PASSIVI | 142.399,67 | 101.199,35 | 243.599,02 |
| <i>Differenza</i> | | | -225.078,29 |
| Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016 | | | -345.713,16 |
| | | | |
| In ordine all'applicazione del disavanzo di amministrazione complessivo si osserva quanto segue: | Disavanzo esercizi precedenti | | -417.785,45 |
| | Insussistenza ed economie in conto residui | | 11.004,54 |
| | Risultato gestione competenza | | 61.067,75 |
| | | | |
| | Totale disavanzo | | |

Il risultato dell'anno beneficia dell'effetto positivo della gestione di competenza e anche del saldo positivo della cancellazione di alcuni residui attivi e passivi, di cui si renderà conto in maniera più analitica successivamente. Il dato complessivo è ancora negativo ma, come già evidenziato, la politica di risanamento finanziario e di riposizionamento strategico sta cominciando a dare i primi auspicati effetti e, in un quadro temporale di medio periodo, potrà essere raggiunta e consolidata una condizione di sostanziale equilibrio.

Analisi del conto del bilancio

In questa sezione si propone un'analisi dei dati consuntivi della gestione del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016 distinte per titoli

| <i>Entrate</i> | <i>Previsione definitiva</i> | <i>Rendiconto 2016</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|--|------------------------------|------------------------|--------------------|-----------------|
| <i>Titolo I</i> Entrate correnti | 376.550,00 | 368.543,31 | -8.006,69 | -2% |
| <i>Titolo II</i> Movimenti di capitale | 464.742,45 | 8.175,00 | -456.567,45 | -98% |
| <i>Titolo III</i> Partite di Giro | 156.000,00 | 35.133,85 | -120.866,15 | -77% |
| Totale | 997.292,45 | 411.852,16 | -585.440,29 | -59% |

| <i>Spese</i> | <i>Previsione definitiva</i> | <i>Rendiconto 2016</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|--|------------------------------|------------------------|--------------------|-----------------|
| Disavanzo di amministrazione | 417.785,45 | 345.713,16 | -72.072,29 | -17% |
| <i>Titolo I</i> Spese correnti | 380.507,00 | 274.006,17 | -106.500,83 | -28% |
| <i>Titolo II</i> Spese in conto capitale | 43.000,00 | 41.664,39 | -1.335,61 | -3% |
| <i>Titolo III</i> Partite di giro | 156.000,00 | 35.133,85 | -120.866,15 | -77% |
| Totale | 997.292,45 | 696.517,57 | -300.774,88 | -30% |

Per quanto riguarda l'analisi per titoli, rispetto alle previsioni definitive di bilancio la differenza più consistente si rileva nel titolo II dell'entrata. Tali minore entrate sono dovute alla mancata vendita di un terreno a cui si è ritenuto di non procedere sulla base di una valutazione degli andamenti del mercato e la considerazione di essere comunque in grado di perseguire gli equilibri finanziari di bilancio. Da notare anche gli effetti della politica di razionalizzazione delle spese intrapresa dall'Ente, che ha condotto a una riduzione delle spese correnti del 28% rispetto alle previsioni. Per le partite di giro le previsioni si sono rivelate sovrastimate, essendo basate sui vecchi regimi di attività.

b) Analisi delle poste dell'entrata corrente

Di seguito la comparazione delle entrate correnti, riclassificate per intervento, accertate negli ultimi due esercizi:

| | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Previsioni definitive</i> | <i>Rendiconto 2016</i> | <i>Differenza fra prev.e rendic.</i> |
|--------------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------|--------------------------------------|
| Entrate patrimoniali | 265.008,16 | 272.500,00 | 268.865,86 | -3.634,14 |
| Rimborsi recuperi e contributi | 25.277,90 | 66.050,00 | 62.131,00 | -3.919,00 |
| Proventi azienda agraria | 69.341,44 | 38.000,00 | 37.546,45 | -453,55 |
| Totale Titolo I | 359.627,50 | 376.550,00 | 368.543,31 | -8.006,69 |

Non si registrano significativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive. Rispetto al 2015 le differenze sono frutto di una diversa valorizzazione dei recuperi IVA e della progressiva riduzione dei proventi derivanti dalla gestione dell'azienda agraria in seguito alla dismissione della medesima, con la scelta di interrompere la gestione diretta.

c) Analisi delle poste della spesa corrente

Di seguito la comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi:

| | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Previsioni definitive 2016</i> | <i>Rendiconto 2016</i> | <i>Differenza fra prev.e rendic.</i> |
|-------------------------------------|----------------------------|---|----------------------------|--|
| Spese generali funzionamento | 58.396,93 | 155.000,00 | 96.129,64 | -58.870,36 |
| Oneri patrimoniali | 235.303,75 | 164.957,00 | 137.361,03 | -27.595,97 |
| Spese generali diverse | 23.634,15 | 32.550,00 | 16.261,50 | -16.288,50 |
| Spese gestione Az. Agraria | 76.143,44 | 7.000,00 | 4.254,00 | -2.746,00 |
| Attività assistenziale e contributi | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | --- |
| Fondo di riserva | | 1.000,00 | | -1.000,00 |
| <i>Totale Titolo I</i> | <i>413.478,27</i> | <i>380.507,00</i> | <i>274.006,17</i> | <i>-106.500,83</i> |

Rispetto alle stime operate in sede preventiva, gli scostamenti più rilevanti riguardano le spese generali di funzionamento. Erano stati, infatti, appostati circa € 26.000 per le spese notarili, di consulenza e di altra natura richieste dalla trasformazione istituzionale dell'Ente, che non è ancora avvenuta. Ulteriori risparmi sono il frutto di una contrazione delle spese condominiali (€ 9.600 circa) e dei contributi sui compensi per amministratori e dipendenti (€ 7.500 circa). Si sono realizzate economie anche nella gestione patrimoniale grazie ai risparmi di natura fiscale (€ 21.000) e a quelli dovuti alla razionalizzazione della gestione assicurativa (€ 4.000 circa). Da notare che il fondo di riserva accantonato non è stato utilizzato. In generale è da apprezzare lo sforzo fatto per contenere la spesa sia rispetto alle previsioni dell'anno sia nei confronti delle uscite verificatesi l'anno precedente.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, è da rilevare che le maggiori differenze sono il frutto della più volte citata riorganizzazione operata dall'Ente. Ciò ha comportato un aumento delle spese generali di funzionamento rispetto al 2015, anche per le spese relative all'avvio del processo di trasformazione istituzionale poc'anzi richiamato. Nel contempo si è anche avuta una forte contrazione degli oneri patrimoniali, legata alla riduzione del carico fiscale (l'IMU agricola è stata abolita e nel 2016 l'Ente ha aggiornato le stime patrimoniali utili ai fini fiscali), e delle spese di gestione dell'azienda agraria, nel frattempo dismessa.

d) Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha poi verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal T.U.E.L. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

| | Residui iniziali | Residui riscossi | Residui da riportare | Residui stornati | Residui sorti nel 2016 | Totale residui attivi fine 2016 |
|---------------|------------------|------------------|----------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|
| Titolo I | 25.234,15 | 18.000,00 | 7.234,15 | 2.729,15 | 8.884,40 | 13.389,40 |
| Titolo II | 14.162,16 | 12.233,05 | 1.929,11 | 200,00 | 800,00 | 2.529,11 |
| Titolo III | --- | --- | --- | --- | 2.602,22 | 2.602,22 |
| Totale | 39.396,31 | 30.233,05 | 9.163,26 | 2.929,15 | 12.286,62 | 18.520,73 |

Residui passivi

| | Residui iniziali | Residui pagati | Residui da riportare | Residui stornati | Residui sorti nel 2016 | Totale residui passivi fine 2016 |
|---------------|-------------------|------------------|----------------------|------------------|------------------------|----------------------------------|
| Titolo I | 230.212,42 | 75.533,40 | 154.679,02 | 12.279,35 | 84.046,36 | 226.446,03 |
| Titolo II | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Titolo III | 1.654,34 | --- | --- | 1.654,34 | 17.152,99 | 17.152,99 |
| Totale | 231.866,76 | 75.533,40 | 154.679,02 | 13.933,69 | 101.199,35 | 243.599,02 |

Variazione annuale dei residui

| | |
|---|-------------------|
| Riduzione residui attivi rispetto al 2015 | 20.875,58 |
| Incremento residui passivi rispetto al 2015 | 6.858,62 |
| SALDO VARIAZIONE RESIDUI | -27.734,20 |

Sopravvenienze, insussistenze ed economie dell'anno

| | |
|---|------------------|
| Maggiori residui attivi (sopravvenienze attive) | --- |
| Minori residui passivi (insussistenze passive) | 2.929,15 |
| Maggiori residui passivi (sopravvenienze passive) | --- |
| Minori residui passivi (insussistenze attive) | 13.933,69 |
| SALDO SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE | 11.004,54 |

Sulla base delle operazioni di riaccertamento, la gestione di competenza e quella dei residui hanno prodotto una riduzione dei residui attivi e un incremento di quelli passivi che hanno complessivamente prodotto una variazione negativa di € 27.734,20.

Tale risultato ha risentito dell'eliminazione di residui attivi pari a € 2.929,15, dovute a:

- i) lo stralcio di un credito, risalente al 2010, di € 269,65, che in maniera controversa era stato iscritto in contabilità a seguito di una presunta compartecipazione di un confinante alle spese di energia elettrica e che si ritiene di non avere titolo a riscuotere;
- ii) la parte residua (pari a € 2.459,50) del credito, sorto nel 2010, nei confronti della Società Agricola Antinori, per la cui riscossione era stata avviata una procedura legale conclusasi con esito negativo nel febbraio 2016;
- iii) la cancellazione di un'entrata in conto capitale erroneamente accertata per € 200,00.

Dal lato dei residui passivi si sono avute mancate reiscrizioni per € 13.933,69, risultanti da:

- i) cancellazione di una parte degli interessi passivi (per € 28,54) su un'anticipazione di cassa del Tesoriere, in quanto l'impegno assunto si è verificato eccedente le necessità;
- ii) cancellazione di parte delle imposte SCAU (pari a € 535,62) che si pensava dovute per l'ultimo dipendente dell'azienda agraria, che poi non è stato necessario corrispondere;

iii) economia di € 10.433,18 sullo stanziamento per le borse di studio bandite a favore di giovani in stato di necessità e volte al loro inserimento nel mondo del lavoro, in quanto le borse aggiudicate sono state 6 a fronte delle 10 bandite;

iv) eliminazione dell'impegno relativo alle ritenute fiscali dovute nell'anno 2012 (€ 1.654,34) e non versate, visto che si è successivamente optato per la rateizzazione della relativa cartella esattoriale, correttamente contabilizzata.

Con riferimento a tali operazioni il Collegio invita l'Ente a seguire pratiche più puntuali nella fase di impegno delle spese, almeno fino a quando lo stesso si avvarrà di un sistema contabile fondato sulla competenza finanziaria.

Analisi dell'"anzianità" dei residui

Per quanto riguarda i tempi di formazione dei residui si evidenzia quanto segue:

| RESIDUI RIPORTATI | Esercizi precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale |
|-------------------|---------------------|------------------|-----------------|------|------------------|-------------------|
| ATTIVI | | | | | | |
| Titolo I | --- | 4.505 | --- | --- | 8.884,40 | 13.389,40 |
| Titolo II | 143,11 | --- | 1.586,00 | --- | 800,00 | 2.529,11 |
| Titolo III | --- | --- | --- | --- | 2.602,22 | 2.602,22 |
| Totale | 143,11 | | 1.586,00 | | 8.884,40 | 18.520,73 |
| PASSIVI | | | | | | |
| Titolo I | 96.731,46 | 45.068,21 | --- | --- | 84.046,36 | 225.846,03 |
| Titolo II | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Titolo III | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Totale | 96.731,46 | 45.068,21 | | | 84.046,36 | 225.846,03 |

Con riferimento ai residui attivi è positivamente da rilevare l'entità molto contenuta delle poste con un significativo grado di anzianità. In ogni caso il Collegio invita il Consiglio d'Amministrazione a monitorare la situazione delle poste creditizie, intraprendendo tutte le necessarie azioni volte alla loro riscossione.

Più complesso è il quadro relativo agli anni di formazione dei residui passivi, il quale presenta posizioni debitorie non trascurabili sorte da più di tre anni e ancora in attesa di regolazione. A questo proposito è da segnalare l'esistenza di un debito di € 74.000 nei confronti del Comune di Perugia come conguaglio ancora da versare per l'acquisto dell'azienda agraria di Boneggio. Il Collegio invita il Consiglio d'Amministrazione a monitorare anche le poste debitorie, facendo particolare attenzione al suddetto debito nei confronti del Comune in maniera tale da evitare oneri aggiuntivi di particolare entità.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi di reddito, derivati per via extra-contabile dalla contabilità finanziaria e così sintetizzati:

| | | |
|---|------------|-----------------------|
| PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI | | 291.865,68 |
| Affitti poliennali | 268.865,86 | |
| Affitti annuali | 23.000,00 | |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI | | 51.546,45 |
| Introiti diversi | 37.000,00 | |
| Proventi Agea | 9.546,45 | |
| Proventi vari | 5.000,00 | |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE ORDINARIA | | 343.412,13 |
| ACQUISTO BENI CONSUMO | | 622,06 |
| PRESTAZIONI DI SERVIZI | | 60.919,80 |
| Utenze e condominio | 10.364,77 | |
| Canone e assistenza software | 4.803,84 | |
| Consulenze legali | 18.984,67 | |
| Consulenze tecniche e stime | 9.208,80 | |
| Consulenze fiscali e del lavoro | 4.254,00 | |
| Polizze assicurative | 6.021,00 | |
| Collegio Revisori dei Conti | 6.860,16 | |
| Manutenzioni immobili | 422,56 | |
| PERSONALE | | 46.755,63 |
| Contratto pubblico impiego | 36.091,63 | |
| Contratto privatistico | — | |
| Consiglio d'Amministrazione | 10.664,00 | |
| ATTIVITA' ISTITUZIONALE (sostegno ai tirocini) | | 20.000,00 |
| TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE ORDINARIA | | (-) 128.297,49 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA | | 215.114,64 |
| ONERI FINANZIARI (Interessi passivi su mutui e anticipazione di cassa) | | (-) 22.999,00 |
| PROVENTI STRAORDINARI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI | | 7.375,00 |
| IMPOSTE | | (-) 48.960,47 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE | | 150.531,17 |

Lo schema consente di evidenziare un significativo risultato positivo della gestione caratteristica, pari a € 215.114,64, contro un valore di € 133.484,66 dell'anno precedente. Tale risultato, che sconta anche una contrazione dei ricavi per contributi Agea, destinati ad esaurirsi, è sostanzialmente dovuto alle economie sugli acquisti di beni e servizi frutto dell'azione di ridimensionamento e razionalizzazione della gestione e, soprattutto, della cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro agricolo. Passando all'esame della redditività complessiva, è da notare la riduzione dei proventi patrimoniali straordinari, per loro natura occasionali, e il notevole risparmio fiscale di cui si è già detto in precedenza. In tal modo si perviene ad un risultato economico complessivo che passa da una perdita di €. 63.939,93 dello scorso anno a un reddito positivo di € 150.531,17 dell'esercizio chiuso.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, frutto di elaborazioni extra-contabili solo in parte raccordabili con quelle che hanno permesso la costruzione del conto economico.

I valori patrimoniali al 31/12/2016, rispetto al 31/12/2015, sono così riassunti:

| Attivo | 31/12/2015 | 31/12/2016 |
|--|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | --- | --- |
| Immobilizzazioni materiali | 8.601.745 | 8.601.745 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 15.224 | 6.855 |
| Totale immobilizzazioni | 8.616.968 | 8.608.600 |
| Crediti v/clienti | 28.711 | 8.731 |
| Altri crediti | 4.185 | 9.790 |
| Disponibilità liquide | --- | --- |
| Totale attivo circolante | 32.896 | 18.521 |
| Totale dell'attivo | 8.649.864 | 8.627.121 |
| | | |
| Patrimonio netto | 7.575.304 | 7.688.433 |
| Debiti per finanziamento a m/l termine | 617.378 | 574.454 |
| TFR | --- | --- |
| Debiti v/fornitori | 6.339 | 7.437 |
| Anticipazioni di cassa | 225.315 | 120.635 |
| Altri debiti a breve termine | 225.528 | 236.162 |
| Totale debiti | 1.074.560 | 938.688 |
| Totale del passivo | 8.649.864 | 8.627.121 |

Da un punto di vista dei criteri di valutazione utilizzati si rileva quanto segue:

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è ripreso dal conto del patrimonio degli anni precedenti, adeguato sulla base delle alienazioni effettuate nel tempo e senza prevedere processi di ammortamento. La presenza, seppur limitata ai terreni posseduti nel comune di Torgiano, di fabbricati renderebbe opportuna l'applicazione di un congrui piani di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni in cooperative e consorzi, sono state valutate col criterio del costo corrispondente al valore nominale delle quote sottoscritte. Si rileva una loro riduzione rispetto all'anno precedente dovuta alla liquidazione delle quote sociali dei Molini Popolari Riuniti e della Cooperativa Gruppo Grifo Alimentare.

Rimanenze

Non sono rilevate rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, in considerazione del processo di riaccertamento dei residui attivi. Non sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti. I residui attivi ritenuti inesigibili non sono stati riscritti in contabilità.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la risultante della differenza tra attività e passività facenti capo all'Ente e non prevede la suddivisione in poste ideali, anche per l'impossibilità di ricostruirne il processo di formazione. Si nota, comunque, che la variazione incrementativa dello stesso, pari a € 113.129, è inferiore al risultato economico positivo in precedenza evidenziato dal conto economico, pari a € 150.532. Questo mancato raccordo segnala una capacità informativa limitata sia del conto economico che del conto del patrimonio e conferma l'impellente necessità che l'Ente si doti di un sistema contabile che sappia adeguatamente integrare le informazioni finanziarie con quelle di tipo economico-patrimoniali.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale esigibile dai creditori, sulla base delle risultanze del processo di riaccertamento dei residui passivi.

Conti d'ordine

Non è stato evidenziato nessun valore, mentre se ne raccomanda la loro valorizzazione.

RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, sulla base dei controlli effettuati, evidenzia quanto segue:

- i risultati gestionali evidenziano ancora una condizione di debolezza finanziaria, ma nel contempo mostrano gli effetti positivi della politica di risanamento e di razionalizzazione gestionale intrapresa dall'Ente. Il risultato positivo della gestione di competenza ha permesso una riduzione del disavanzo di amministrazione. Continua il progressivo abbattimento dell'indebitamento verso l'Istituto tesoriere. Nel contempo continua anche il tentativo di recuperare l'originario significato socio-assistenziale della missione istituzionale dell'Ente;
- si protraggono oltre le previsioni i tempi per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato, come già deliberato dall'Organo consiliare in data 7 luglio 2016, sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 25/2014. Come rilevato in altre occasioni, il dilatarsi di tale attesa, con le incertezze che ne derivano, protrae l'utilizzo di un sistema contabile almeno in parte normativamente superato e non del tutto confacente alla necessità gestionali dell'Ente;
- la trasformazione istituzionale in questione comporterà anche un inevitabile e opportuno riammodernamento del sistema amministrativo-contabile. Come più volte segnalato, sarà necessario dotarsi di un sistema contabile a base economico-patrimoniale maggiormente adeguato a dare rappresentazione degli elementi reddituali e patrimoniali, al momento frutto di processi valutativi di difficile intelligibilità e verificabilità. Sarà anche l'occasione in cui l'Ente potrà adottare un proprio regolamento interno di contabilità;
- in vista di tale momento, che pare ormai prossimo, il Collegio invita l'Ente a intensificare le attività, peraltro già iniziate, volte a preparare al meglio la struttura organizzativa e amministrativa ad affrontare il passaggio in questione.

CONCLUSIONI

Tutto quanto ciò premesso,

i sottoscritti revisori,

verificato che il rendiconto dell'esercizio 2016 delle Opere Pie Riunite di Perugia è stato redatto con l'osservanza delle vigenti norme di contabilità e che le risultanze dello stesso trovano corrispondenza nelle scritture contabili delle quali è stata accertata la regolare tenuta,

esprimono

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 da parte del Consiglio d'Amministrazione con i rilievi esposti alla Voce *"Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte"*.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Luca Bartocci

Componente

Isacco Becattini

Componente

Alessio Cecchetti
